

Comune di TORRI IN SABINA

Provincia di RIETI

**Nota integrativa al
Bilancio di previsione 2024-2026**

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consigliere ha approvato con delibera n.5 del 26/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	966.762,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	31.637,70
b) Fondi accantonati	933.382,60
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.742,64
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	966.762,94

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2022 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2022 non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021	2022
Disponibilità	0,00	521.889,59	988.714,50	638.104,49
Di cui cassa vincolata	0,00	345.913,49	888.730,99	465.967,75
Anticipazioni non estinte al 31/12	94.212,54	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	966.762,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	128.612,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.188.950,68
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.807.547,04
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.476.779,62
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023	1.476.779,62

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023		
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023 (4)	333.465,26
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	529.142,17
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	26.000,00
	- Altri accantonamenti (5)	27.326,95
	B) Totale parte accantonata	915.934,38

	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	44.332,48
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	44.332,48
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	516.512,76
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	<i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	<i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile	<i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Titolo	Descrizione	Previsioni definitive anno precedente	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	18.448,97	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	110.163,63	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo amministrazione	21.078,76	0,00		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	865.500,00	820.750,00	820.750,00	820.750,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	339.737,83	117.315,80	117.315,80	117.315,80
TITOLO 3	Entrate extratributarie	462.906,00	465.770,00	465.770,00	465.770,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.409.008,67	1.622.343,20	2.000.485,51	505.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.425.131,66	1.425.131,66	1.425.131,66	1.425.131,66
	Totale titoli	7.322.284,16	6.271.310,66	6.649.452,97	5.153.967,46
	Totale	7.471.975,52	6.271.310,66	6.649.452,97	5.153.967,46

Titolo	Descrizione	Previsioni definitive anno precedente	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
			2024	2025	2026
	Disavanzo di amministrazione	2.832,96	2.832,96	2.832,96	2.832,96
TITOLO 1	Spese correnti	1.633.712,49	1.337.683,79	1.335.211,26	1.332.622,83
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.519.172,30	1.622.343,20	2.000.485,51	505.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	71.126,11	63.319,05	65.791,58	68.380,01
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.425.131,66	1.425.131,66	1.425.131,66	1.425.131,66
	Totale Titoli	7.469.142,56	6.268.477,70	6.646.620,01	5.151.134,50
	Totale	7.471.975,52	6.271.310,66	6.649.452,97	5.153.967,46

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 2.832,96

Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del d.lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui alla delibera di C.C.n.21 del 1/9/2015, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2024
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	139.997,62
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.658.315,16
<i>Trasferimenti correnti</i>	528.822,31
<i>Entrate extratributarie</i>	770.187,92
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.071.415,91
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	126,98
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.820.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.439.462,65
	9.288.330,93
ALE DELLE ENTRATE	9.428.328,55
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2024
<i>Spese correnti</i>	1.870.116,34
<i>Spese in conto capitale</i>	2.705.546,27
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rmborso di prestiti</i>	63.319,05
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.820.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.438.498,70
	7.897.480,36
SALDO DI CASSA	1.530.848,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione, rapportati all'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	139.997,62	139.997,62	139.997,62
	Utilizzo avanzo				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	837.565,16	820.750,00	1.658.315,16	1.658.315,16
2	Trasferimenti correnti	411.506,51	117.315,80	528.822,31	528.822,31
3	Entrate extratributarie	304.417,92	465.770,00	770.187,92	770.187,92
4	Entrate in conto capitale	1.449.072,71	1.622.343,20	3.071.415,91	3.071.415,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6	Accensione prestiti	126,98	-	126,98	126,98
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.330,99	1.425.131,66	1.439.462,65	1.439.462,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.017.020,27	6.271.310,66	9.288.330,93	9.428.328,55
	ripiano disavanzo		2.832,96	2.832,96	
1	Spese correnti	575.483,18	1.337.683,79	1.870.116,34	1.870.116,34
2	Spese in conto capitale	1.083.203,07	1.121.122,76	2.705.546,27	2.705.546,27
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4	Rimborso di prestiti		63.319,05	63.319,05	63.319,05
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	13.367,04	1.425.131,66	1.438.498,70	1.438.498,70
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.672.053,29	5.770.090,22	7.900.313,32	7.897.480,36
SALDO DI CASSA		1.344.966,98	501.220,44	1.388.017,61	1.530.848,19

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		132.631,51			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.832,96	2.832,96	2.832,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.403.835,80 0,00	1.403.835,80 0,00	1.403.835,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)		1.337.683,79 0,00 45.302,08	1.335.211,26 0,00 45.302,08	1.332.622,83 0,00 45.302,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		63.319,05 0,00 0,00	65.791,58 0,00 0,00	68.380,01 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)				

legge o dei principi contabili			0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.622.343,20	2.000.485,51	505.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		1.622.343,20 0,00	2.000.485,51 0,00	505.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
contributo per permesso di costruire	20000	20000	20000
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	20000	20000	20000
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
consultazione elettorali e referendarie locali	15000	15000	15000
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fcde proprio delle entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	20.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- applicazione avanzo amministrazione (FAL)		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		20.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.602.343,20	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.602.343,20
TOTALE RISORSE		1.622.343,20
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2016, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
- la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Le previsioni per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011)

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui 37 del D.Lgs. n. 36/2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n.47 del 06/11/2023 recante nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026.

Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 47 del 06/11/2023 avente ad oggetto la nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/22 – n. 12 compreso personale ufficio tecnico in convenzione con il Comune di Salisano che andrà a scadere il 31 Dicembre 2023 e verrà prorogato per il 2024.

A decorrere dal 01/06/2021 il posto di categoria D responsabile area Amm.-Contabile a seguito del pensionamento della titolare è stato coperto con un contratto Part-time ex. art.110. Si valuterà nel corso del prossimo triennio 2024-2025-2026 di mettere a concorso il posto reso vacante per istruttore Contabile Cat. D part-time (18 ore) – tempo indeterminato. Si autorizzerà anche per il prossimo periodo 2024-2025-2026 l'utilizzo per n. 6 ore a settimana di una dipendente del Comune di Roma – cat. B ex. Art. 1 c. 557 L.311/2004 nel rispetto dei parametri dettati ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 Marzo 2020.

Si valuterà, in applicazione dei principi della sostenibilità finanziaria la possibilità di coprire il posto con ulteriore personale o con aumento delle ore al personale già in servizio nel rispetto dei parametri dettati ai sensi dell'art.33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 Marzo 2020.

Si da atto che con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 06/11/2023 è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2024-2026.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2016, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5	821,00	821,00	821,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	117,00	117,00	117,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	466,00	466,00	466,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1622,00	2000,00	505,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1338,00	1335,00	1333,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	45,00	45,00	45,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1293,00	1290,00	1288,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1622,00	2000,00	505,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1622,00	2000,00	505,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		111,00	114,00	116,00

Si ricorda che la legge di bilancio 2019 ha abolito per gli Enti Locali l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012. Tuttavia è buona regola però monitorare la situazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state confermate le indicazioni apprese dalla legge di bilancio 2020 ad eccezione della TARI e rimodulazione addizionale Comunale all'IRPEF vista la riforma degli scaglioni.

Imposta municipale propria e Tasi

La legge di Bilancio 2020 ha disposto l'abrogazione della Tasi e della vecchia Imu a partire dal 2021. Al suo posto, trova applicazione la nuova Imu che nei tratti fondamentali ricalca le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale.

In bilancio alla luce di quanto sopra è stato confermato il gettito determinato sulla base delle tariffe in vigore per l'anno 2023.

Addizionale comunale Irpef

A decorrere dal 1° gennaio 2022, le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF, approvati con la Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021:

ART. 2 - ALIQUOTA SCAGLIONE DI REDDITO IRPEF

1° scaglione - 0,60 % fino a € 15.000,00 di imponibile

2° scaglione - 0,70 % da € 15.001,00 a € 28.000,00 di imponibile

3° scaglione - 0,75 % da € 28.001,00 a € 50.000,00 di imponibile

4° scaglione - 0,80 % Oltre € 50.000,00 di imponibile

Determinando in Euro 8.174,00 il limite della soglia di esenzione".

Considerato che ha preso avvio con i primi provvedimenti la riforma fiscale prevista in base alla Legge delega 9 agosto 2023, n. 111, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 189 del 14.08.2023, nell'ambito della quale il Governo è delegato ad adottare, entro ventiquattro mesi, i decreti legislativi recanti la revisione del sistema tributario, nel rispetto dei principi costituzionali nonché dell'ordinamento dell'Unione europea e del diritto internazionale.

Considerato altresì, che nella seduta del 16 ottobre 2023, il Consiglio dei ministri ha approvato, tra gli altri provvedimenti, un decreto legislativo volto all'attuazione di un primo modulo di riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), così come segue:

ART. 1

1° scaglione - 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro;

2° scaglione - 35 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;

3° scaglione - 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro.

Stante quanto sopra rappresentato, l'ente provvederà ad adeguare la disciplina della addizionale comunale all'IRPEF secondo i nuovi scaglioni.

TARI

Dal 2020 è al via la nuova Tari. La tassa sui rifiuti urbani, che dal 2020 è soggetta ad una regolazione indipendente (sulla base dei piani finanziari scritti tenendo conto delle regole fissate dall'Arera).

Il Piano economico finanziario determinato con delibera del Consiglio Comunale n. 09 del 29/04/2022 e le tariffe anno 2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 26/04/2023.

In merito all'aggiornamento biennale la delibera n.363/2021/R/rif prevede all'articolo 8.1 "L'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti." Il 3 agosto 2023 ARERA ha pubblicato la deliberazione 389/2023/R/Rif con la quale vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Con la delibera 389 ARERA ha definito le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare rapidamente a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo quadro regolatorio. Le nuove disposizioni attengono in particolare: - agli adeguamenti contabili e monetari per l'aggiornamento dei costi riconosciuti sulla base dei rilevanti incrementi inflattivi (articolo 7 MTR-2 integrato e modificato dalla delibera n. 389/2023/R/rif); - al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, anche tenuto conto del coordinamento con le misure introdotte sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, dalla Deliberazione 387/2023 (articolo 4 MTR-2 integrato e modificato dalla delibera n. 389/2023/R/rif); - alle ulteriori regole per la determinazione dei costi operativi incentivanti e delle componenti a conguaglio (articoli 18 e 19 MTR-2 integrato e modificato dalla delibera n. 389/2023/R/rif)

Il Bilancio 2024-2026, a norme attuali, deve essere approvato entro il 31 Dicembre 2023. **Il PEF 2024 – 2025 e relative tariffe aggiornate dovranno essere sottoposto al Consiglio Comunale per l'apposita presa d'atto di quanto validato dall'ETC entro il termine del 30 aprile 2024 (stabilito dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella Legge 25/02/2022, n.15).** Pertanto in attesa dell'elaborazione dei nuovi dati sono stati riconfermati i dati del 2023 rivisti sulla scorta dei nuovi costi di appalto del servizio.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche – imposta di pubblicità)

Dal 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale che andrà a ricomprendere la tosap/cosap e l'imposta di pubblicità. Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 10.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi dalla regione

I contributi dalla Regione sono previsti in:

€ 24.400,00 per le funzioni dell'ufficio UMA.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE PERSONALE	SPESE GESTIONE	ENTRATE DA TARIFFE	PERC.%
SERVIZIO MENSA SCUOLA MEDIA		€ 37.000,00	€ 29.500,00	79,73%
MERCATO PUBBLICO	€ 712,00	€ 200,00	€ 330,00	36,18%
SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 19.480,00	€ 5.700,00	€ 20.000,00	79,43%
SERVIZIO ASILO NIDO		€ 188.300,00	€ 187.440,00	99,54%
SERVIZIO MENSA SCUOLA ELEMENTARE		€ 14.750,00	€ 12.000,00	81,36%
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 21.560,00	€ 22.500,00	€ 5.500,00	12,48%
SCUOLA PER L'INFANZIA		€ 16.800,00	€ 10.500,00	62,50%
T O T A L E	€ 41.752,00	€ 285.250,00	€ 265.270,00	81,12%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 06/11/2023 allegata al bilancio, ha determinato tariffe e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 81,12%. Dal 1 Gennaio 2024 l'organo esecutivo ha stabilito un piccolo adeguamento delle tariffe relative al servizio mensa scolastica della scuola primaria e secondaria di I grado mantenendo le convenzioni tariffarie con in comuni associati.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024 Peg.44 in:

- € 2.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'Ente non ha società partecipate come riportato nella deliberazione di G.C. n.87 del 25/9/2018 Dal 21/10/2011 con atto di C.C.n.37 del 21/10/2011, questo Ente ha aderito alla Società a capitale misto pubblico privato S.A.PRO.DI.R. S.R.L. per una quota pari allo 0,71% fino al 27/6/2017, data dalla quale questo Ente, con atto di C.C.n.13/2017 ha stabilito di recedere.

Dal 1/2/2021 questo Ente, con l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti alla soc.S.A.PRO.DI.R. s.r.l. è rientrato nella Società.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2021	30.000,00	50,00%
2022	30.000,00	50,00%
2023	40.000,00	50,00%
2024	40.000,00	50,00%
2025	40.000,00	50,00%
2026	40.000,00	50,00%

Quanto utilizzato al finanziamento di spesa corrente, nel rispetto dell'articolo 1 comma 460 della Legge 232/2016 andrà a garantire le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché le spese di progettazione delle opere pubbliche.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	294.883,00	294.883,00	294.883,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	21.700,00	21.700,00	21.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	690.480,00	690.480,00	690.480,00
104	Trasferimenti correnti	139.020,00	139.020,00	139.020,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	63.047,78	60.575,25	57.986,82
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	128.553,01	128.553,01	128.553,01
	Totale Titolo 1	1.337.683,79	1.335.211,26	1.332.622,83

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni come riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0;
- ❑ dei vincoli disposti dal DM 17 Marzo 2020 e s.m.i

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 (2008 per enti non soggetti al patto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	438894,56	294883,00	294883,00	294883,00
Spese macroaggregato 103	1778,77	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	24171,42	21700,00	21700,00	21700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: macroaggregato 104		50000,00	50000,00	50000,00
Spese macroaggregato 105	15747,92			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	480592,67	366583,00	366583,00	366583,00
(-) Componenti escluse (B)	105961,37	42992,44	42992,44	42992,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	374631,30	323590,36	323590,36	323590,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2024-2026 in euro 0. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2024-2026 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	654,45	80,00%	523,56	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	120,00	50,00%	60,00			
totale	774,45		583,56	500,00	500,00	500,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca

Programma incarichi di collaborazione (art. 3, comma 56, legge n. 244/2007 e art. 14, d.L. n. 66/2014)			
Spesa di personale risultante dal Conto annuale anno precedente: € 0,00	Limiti:	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Limite di spesa
		4,2%	€ 0,00

N.	OBIETTIVO	OGGETTO dell'INCARICO	PROGRAMMA - PROGETTO	PREVISIONE DI SPESA	MODALITÀ D'AFFIDAMENTO	Responsabile	Estremi dell'atto d'incarico	Oggetto	Capitolo
TOTALE				€ 0,00					

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2024-2026 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo ORDINARIO:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa)

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti.

Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	534.250,00 534.250,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				6,01
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	285.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	1.500,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	820.750,00	32.100,46	32.100,46	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	117.315,80			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	117.315,80	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	390.770,00	12.701,62	12.701,62	3,25
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	500,00	500,00	12,50
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	71.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	465.770,00	13.201,62	13.201,62	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.602.343,20			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			

Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	534.250,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	534.250,00	32.100,46	32.100,46	6,01
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	285.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	1.500,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	820.750,00	32.100,46	32.100,46	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	117.315,80			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	117.315,80	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	390.770,00	12.701,62	12.701,62	3,25
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	500,00	500,00	12,50
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	71.000,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	465.770,00	13.201,62	13.201,62	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.980.485,51			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.980.485,51			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.000.485,51	-	-	

Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	534.250,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	534.250,00	32.100,46	32.100,46	6,01
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	285.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	1.500,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	820.750,00	32.100,46	32.100,46	3,91
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	117.315,80			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	117.315,80	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	390.770,00	12.701,62	12.701,62	3,25
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	500,00	500,00	12,50
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	71.000,00			-
3000000	TOTALE TITOLO 3	465.770,00	13.201,62	13.201,62	2,83
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	485.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	485.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	505.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo (PEG 75) è:

per l'anno 2024 di € 4.334,83 pari allo 0.32 % delle spese correnti;

per l'anno 2025 di € 4.334,83 pari allo 0.32 % delle spese correnti;

per l'anno 2026 di € 4.334,83 pari allo 0.32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2023 euro ...0..... per (1)

anno 2024 euro0..... per (1)

anno 2025 euro0..... per (1)

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)

a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta a € 11.402,38

ORGANISMI PARTECIPATI

Dal 21/10/2011 con atto di C.C.n.37 del 21/10/2011, questo Ente ha aderito alla Società a capitale misto pubblico privato S.A.PRO.DI.R. S.R.L. per una quota pari allo 0,71% fino al 27/6/2017, data dalla quale questo Ente, con atto di C.C.n.13/2017, ha stabilito di recedere.

Dal 1/2/2021 questo Ente, con l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti alla soc.S.A.PRO.DI.R. s.r.l. è rientrato nella Società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 1.622.343,20 per l'anno 2023

€ 2.000.485,51 per l'anno 2024

€ 505.000,00 per l'anno 2025

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri, da finanziare con contributi da parte di amministrazioni centrali o con fondi propri derivanti dalla concessione dei loculi cimiteriali o dalla riscossione degli oneri concessioni edilizie.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2024-2025 sono finanziate con indebitamento per € 0.00 così distinto:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Apertura di credito			
Assunzione mutui			
Assunzione mutui flessibili			
Prestito obbligazionario			
Prestito obbligazionario in pool			
Cartolarizzazione di flussi di entrata			
Cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
Cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
Cessione o cartolarizzazione di crediti			
Leasing			
Premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
=====				
=====				

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

Eventuali future previsioni dovranno rispettare i seguenti criteri:

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste nell'anno 2024 spese per acquisto mobili e arredi che dovranno eventualmente rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 849.065,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 185.957,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 333.585,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.368.608,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 136.860,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 65.765,95
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 71.094,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.632.099,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.632.099,34
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

2022	2023	2024	2025	2026
64.480,06	65.795,95	63.047,78	60.575,25	57.986,82
1.386.039,24	1.640.643,83	1.403.835,80	1.403.835,80	1.403.835,80
4,65%	4,01%	4,49%	4,31%	4,13%

*sono compresi anche interessi per eventuale utilizzo anticipazione PEG 42

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024-2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente (compreso FAL) subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.700.511,35	1.632.099,34	1.560.973,23	1.497.654,18	1.431.862,60
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	68.412,01	71.126,11	63.319,05	65.791,58	68.380,01
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.632.099,34	1.560.973,23	1.497.654,18	1.431.862,60	1.363.482,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	64480,06	65765,95	63047,78	60575,25	57986,82
Quota capitale	68412,01	71126,11	63319,05	65791,58	68380,01
Totale	132892,07	136892,06	126366,83	126366,83	126366,83

*sono compresi anche interessi per eventuale utilizzo anticipazione PEG 42

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Descrizione	Valore garanzia	Ente beneficiario
=====		